ULTERIORI PROVVEDIMENTI

La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poichè il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Come misura preventiva e per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale dei capelli.

In caso di riscontro dell'infestazione, nessuna restrizione alla frequenza scolastica è prevista di regola, purchè il soggetto sia sottoposto a trattamento disinfestante e vengano tolte le lendini.

L'ammissione alla frequenza scolastica è subordinata alla esibizione da parte dell'alunno, di un certificato del medico curante attestante l'avvio di idoneo trattamento disinfestante (Circolare 4/98 Ministero della Salute)



Il Personale Sanitario della Medicina Scolastica è a disposizione per ulteriori comunicazioni ed informazioni ai seguenti Recapiti:

Servizio Materno Infantile - MEDICINA SCOLASTICA
Via Bambino n. 32 Catania
Tel. 095 2545576 - Fax 095 2545574

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANIA

Servizio Tutela Sanitaria Materno Infantile

MEDICINA SCOLASTICA
Via Bambino n. 32 Catania - Tel. 095 2545576 Fax 095 2545574

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO



I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuoio capelluto.

Depongono uova (LENDINI) che si schiudono in 7-10 giorni (un pidocchio femmina può deporre fino a 300 uova sulla stessa persona). Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni

Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al pettine.

Il sintomo più caratteristico, ma non semre presente, è il prurito al cuoio capelluto.

I pidocchi si diffondono prevalentemente in condizioni di affollamento (scuole, oratori, colonie, ecc.) tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (pettine, spazzole, cappelli). L'infestazione avviene indipendentemente dal livello di pulizia personale.

Scansionato con CamScanner

COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO

Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente. Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, sono più lucide e consistenti della forfora e sono aderenti al capello dal quale possono essese sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.
I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie.
I pidocchi sono di colore grigio-bruno e si vedono con difficoltà perchè solitamente si confondono con il colore dei capelli.

TRATTAMENTO



In commercio esistono prodotti
1) che agiscono tramite azione chimica:
- piretrine sinergizzate e permetrina all'1%
- malathion (controindicato nei bambini di età inferiore a 6 anni)

2) che agiscono tramite meccanismo fisico:
- soluzione a base di dimeticone 4% derivato dal silicone.

Sono da preferire quelli sotto forma di gel, lozione, schiuma o mousse piuttosto che sotto forma di schampoo in quanto quest'ultimo deve essere usato diluito con l'acqua perdendo in tal modo, parte dell'effetto antiparassitario.

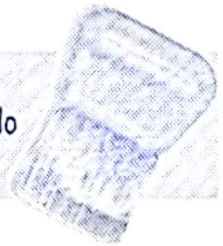
Non esistono trattamenti preventivi: il farmaco antiparassitario <u>non</u> previene l'infestazione, quindi <u>non va utilizzato</u> a scopo preventivo.

COSA FARE IN CASO DI CONTAGIO DA PIDOCCHI

- Una volta accertata che l'infestazione è in corso, applicare immediatamente uno specifico prodotto antipediculosi.
- Tutti i trattamenti antipediculosi andrebbero ripetuti a distanza di 8/9 giorni per eliminare le larve nate da lendini che possono essere sopravvissute al primo trattamento.
- L'utilizzo del pettine a denti fini ogni 2/3 giorni per 2 - 3 settimane è utile per rimuovere insetti e uova.

In casa

Controllare i capelli di tutti i componenti della famiglia.
Meglio aiutarsi con una lente di ingrandimento e passando i capelli con pettine a denti fitti e sottili.



Fuori casa

Informare la scuola o i centri frequentati dal bambino e tutte le persone che sono state a stretto contatto con lui.
Tenere il bambino a casa fino a quando non si è fatto il primo trattamento antipediculosi.

QUALCHE CONSIGLIO

- Lavare a 60° lenzuola, abiti e tessuti che sono stati a contatto con soggetti infestati
- Tutto ciò che non è possibile lavare si può chiudere in sacchetti di plastica per almeno 10 giorni
- Aspirare divani, poltrone, cuscini, soprattutto se in tessuto
- Ricordare ai bambini di non scambiarsi oggetti personali (spazzole, pettini, cappelli,...)



Scansionato con CamScanner